

8/3SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI SABBIONARA

L'USEL DEL MARESCIAL

di Loredana Cont
traduzione in dialetto veronese
di Igino Dalle Vedove
regia di Ermanno Reggattieri
Teatro dell'Attorchio
Cavaion Veronese (VR)

Cosa accade se si investe un fagiano che appartiene al maresciallo dei carabinieri, ma che in realtà non è un fagiano? In un piccolo paese dove il segreto è impossibile da mantenere, il maresciallo indaga e le vicende si intrecciano tra pettegolezzi, tensioni familiari e equivoci esilaranti. Protagonisti sono Serafina, la perpetua del parroco, Lidia e il marito Silvio, distillatore abusivo, la figlia Teresa, politica in carriera, e Costanza, neo patentata impacciata. Tra risate e debolezze umane, tutto si risolve in un lieto fine, con dialoghi vivaci e un ritmo incalzante che garantiscono puro divertimento.

15/3SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI SABBIONARA

FRADEI CORTEI

di Gabriele Bernardi
regia di Roberto Curzel
Compagnia Filodrammatica Caldonazzo

Attilio Casagrande è un tramaccione, che fa lavori abusivi e di frodo in giro a casa propria; a motivo di ciò, suo fratello Matteo, che è anche sindaco, gli boccia la richiesta di rendere fabbricabile un terreno sul quale Attilio avrebbe voluto costruire casa per il figlio Stefano, avvocato. Si viene a sapere che Matteo è un donnaiolo, che trascura la sposa Flora, la quale si confida con la cognata Ornella. Giunge la notizia che alcuni Casagrande dall'Australia sono in arrivo per conoscere le proprie radici trentine; Attilio teme che possano accampare diritti, una volta accertata la parentela. Ma sono realmente parenti? Il test del dna svelerà ogni verità. Attilio continuerà la lite con il fratello sindaco per il terreno fabbricabile?

22/3SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI SABBIONARA

MATTO SARÀ LEI

di David Conati
regia di Massimo Totola
Compagnia Giorgio Totola
Verona

E' una spassosa commedia dove simpatici pazienti si ritrovano nella sala d'attesa di un luminare medico, in ritardo sugli appuntamenti. Per ingannare l'attesa proveranno a conoscersi e persino a provare una terapia di gruppo, dando vita ad una serie di situazioni divertenti in cui ognuno di noi ci si potrà pure riconoscere, almeno un po'... Dare del matto a una persona significa definirlo, condannarlo... ma non è altro che un atteggiamento limitato, usato da persone intolleranti delle diversità. Se poi davvero ci fosse una patologia, ci sono adeguate cure. Ma ancora più importante dovrebbe essere la consapevolezza che "i ruoli" potrebbero essere in qualsiasi momento invertiti. La nostra mente è un mistero.

29/3SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI SABBIONARA

I MANTENUTI

testo e regia di Franco Kerschbaumer
Filodrammatica San Gottardo
Mezzocorona

In questi tempi di benessere e malessere, fare il genitore è il lavoro più complicato che esista al mondo ed è più facile dare che avere. Prendi un giovane fai capire che farai tutto per lui e spieghi che il lavoro serve, ma è più comodo l'aiuto che viene dato dalle istituzioni. Il problema così non è solo per chi cerca il lavoro ma anche per chi lo offre. Questo spettacolo è stato creato per strappare la risata al pubblico... ma non solo.